



SEGRETERIE REGIONALI SICILIA

POSTE ITALIANE S.P.A.
MARU SICILIA
MARI SICILIA
RAT SICILIA
DIRETTORI DI FILIALI L.L.S.S. SICILIA

P.C. SEGRETERIA NAZIONALE OO.SS LL.SS

Palermo, lì 3 settembre 2020

Oggetto: Grave carenza di operatori di sportello.

Rileviamo persistenti ed ai limiti della sostenibilità le condizioni di estremo disagio in carico ai lavoratori di ambito MP, a tutt'oggi costretti a subire tutte le incoerenze organizzative di un'azienda impegnata ormai, in esclusivo, sul fronte che guarda ai ricavi, confermando il proprio disimpegno sulle questioni che interessano la qualità del lavoro (e della vita) degli addetti.

Premesso che ancora ad oggi, malgrado la totale ripresa delle attività lavorative post Covid nel Paese, si indugia ancora e incomprensibilmente rispetto alla riapertura totale degli Uffici, in questa occasione, e sarà l'ennesima, poniamo in evidenza la manifesta carenza di risorse negli Uffici Postali, in particolare degli Operatori di Sportello. Un tema questo che, l'Azienda, non ci pare abbia affrontato con dovizia di particolari rispetto alla realtà "vera" che in Sicilia vivono sia i lavoratori che la clientela.

Da anni i lavoratori degli Uffici Postali, increduli, al minimo accenno di richieste d'aiuto, sentono ripetersi dall'Azienda, che in Sicilia, insistono gli "esuberanti" e che pertanto non c'è ragione alcuna, di cui potersi e doversi lamentare. Peccato però che nel frattempo qualche migliaio di OSP, è stato accompagnato alla pensione in assoluta assenza di turn-over; che nel frattempo i "distacchi" di risorse per sopperire le emergenze sono la quotidianità; che nel frattempo **gli Uffici si sono trasformati in terreno di "scontro" tra la clientela "frustrata" e gli incolpevoli lavoratori**, mentre **i media legittimamente non perdono occasione per offuscare l'immagine di un'azienda destinata a disperdere la fiducia, conquistata nel tempo, di intere collettività**. Le recenti iniziative di Job Posting destinate al personale di PCL, che potevano dare "respiro" alla gravosa situazione, rappresentavano anche una speranza per un legittimo ricambio e per una giusta aspettativa riposta in tanti lavoratori. Invece non riscontriamo interventi decisivi: quasi nulla in alcuni territori, zero in altri.

In definitiva ci troviamo di fronte ad una **gravissima condizione complessiva**, improntata sulla **precarità organizzativa**, governata dalla estemporaneità del momento, dall'improvvisazione applicata al bisogno e dallo spirito di sacrificio delle persone che loro malgrado vi operano. E tutto ciò avviene tutti i giorni, senza che si intraveda uno spiraglio di speranza che il domani sia migliore.

Le condizioni testé esposte, pertanto, **ci vedranno costretti ad assumere le iniziative che più giudicheremo opportune**, al fine di riportare ad uno stato di normalità e di sostenibilità le attività che si svolgono negli Uffici Postali, nell'interesse della qualità dei servizi erogati, della clientela e soprattutto per la tutela dei diritti e della serenità dei lavoratori applicati.

In attesa di immediati riscontri.

Cordiali saluti

LE SEGRETERIE REGIONALI

SLP – CISL

FAILP-CISAL

CONFISAL COM

G. Lanzafame

G. Curia

L. Aprile